

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.  
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA  
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it) – e-mail: [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)

**Nr.11 del 12 marzo 2006**

ciclostilato in proprio  
distribuzione gratuita

**Sommario**

Roma: Consiglio Nazionale e dibattito pubblico

Nasce la F.I.A.S.T.

Scontri a Milano: il Coisp a fianco dei colleghi

Riunione Commissione Paritetica

Circolare su indennità di trasferta

Consiglio di Amministrazione

Legge finanziaria e tagli

Doppia indennità servizio esterno

Missioni all'estero: copertura assicurativa

Revisori: aggiornamenti stipendiali

Ufficio di consulenza medico legale

Nasce l'Ufficio Info-Europa del Coisp

Vittoria FF.OO.

**“L'angolo delle riflessioni”**

Vengo a prenderti stasera con la mia volante blu...(continua in ultima pagina)

**ROMA: CONSIGLIO NAZIONALE COISP E DIBATTITO PUBBLICO**

Mercoledì 15 marzo, a Roma presso la sala congressi dell'Hotel Massimo D'Azeglio, dalle ore 11.00 si svolgerà il Consiglio Nazionale del COISP.

Alle ore 15.00 presso la medesima sala, si terrà il dibattito pubblico dal titolo:

**“Un futuro Governo per una rinnovata Politica della Sicurezza con il forte contributo di una forza Sindacale Libera ed Indipendente”**

Hanno confermato il loro intervento (in ordine alfabetico):

On.le GIOVANNI ALEMANNI

Ministro delle Politiche Agricole e Forestali (AN)

On.le GIOACCHINO ALFANO

componente V<sup>a</sup> Commissione Bilancio e Tesoro (FI)

On.le FILIPPO ASCIERTO

componente IV<sup>a</sup> Commissione Difesa e Responsabile per la Sicurezza per Alleanza Nazionale

On.le MARIO BACCINI

Ministro per la Funzione Pubblica (UDC)

- pagina nr.2 -

On.le EMERENZIO BARBIERI	Segretario XI <sup>a</sup> Commissione Lavoro Pubblico e Privato (UDC)
On.le FEDERICO BRICOLO	Sottosegretario di Stato alle Infrastrutture e Trasporti e componente IV <sup>a</sup> Commissione Difesa (LP)
On.le CESARE CAMPA	componente XI <sup>a</sup> Comm.ne Lavoro Pubblico e Privato (FI)
On.le GIUSEPPE COSSIGA	componente I <sup>a</sup> Commissione Affari Costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni e della IV <sup>a</sup> Commissione Difesa (FI)
On.le OLGA DI SERIO D'ANTONA	componente XIV <sup>a</sup> Commissione Politiche dell'Unione Europea (DS)
Sen. MASSIMO DONADI	componente II <sup>a</sup> Commissione Giustizia e Responsabile Rapporti Istituzionali per Italia dei Valori
On.le MAURIZIO FISTAROL	componente I <sup>a</sup> Commissione Affari Costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni; Responsabile per la Sicurezza per la Margherita
On.le MAURIZIO GASPARRI	componente XI <sup>a</sup> Commissione Lavoro Pubblico e Privato; componente Comitato Parlamentare per i Servizi di Informazione e Sicurezza e per il segreto di Stato (AN)
On.le BEATRICE LORENZIN	coordinatrice per il Lazio di Forza Italia
On.le MARCELLA LUCIDI	Segretario II <sup>a</sup> Commissione Giustizia e Responsabile per la Sicurezza per i DS
On.le ALFREDO MANTOVANO	Sottosegretario di Stato all'Interno (AN)
On.le ALESSANDRA MUSSOLINI	Segretario Alternativa Sociale (AS)
Sen. LUIGI PERUZZOTTI	componente IV <sup>a</sup> Commissione Difesa (LP)
Sen. ETTORE PIROVANO	Presidente del Gruppo Lega Padana al Senato (LP)
On.le FLAVIO RODEGHIERO	componente VII <sup>a</sup> Commissione Cultura e XIV Commissione Politiche dell'Unione Europea (LP)
On.le MAURIZIO SAIA	componente I <sup>a</sup> Commissione Affari Costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni (AN)
Sen. LEARCO SAPORITO	Sottosegretario di Stato alla Funzione Pubblica (AN)
On.le MARCO STRADIOTTO	componente V <sup>a</sup> Commissione Bilancio e Tesoro (Margherita)
On.le LUANA ZANELLA	componente XII <sup>a</sup> Commissione Affari Sociali e Commissione Parlamentare per l'infanzia (Verdi)

Inoltre, parteciperanno:

Dott. VINCENZO CARDELLICCHIO	Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Dott. FELICE ROMANO	Segretario Nazionale SIULP
Dott. SEBASTIANO DI LUCIANO	Segretario Generale UILPS

- pagina nr.3 -

### NASCE LA F.I.A.S.T.

Un nuovo soggetto per contare di più e far sentire la propria voce. Nasce per questo la FIAST, Federazione Indipendente delle Associazioni, dei Sindacati e del Terziario, che sarà presentata mercoledì prossimo in un'apposita conferenza stampa. Ad illustrare le ragioni che hanno portato alla nascita della federazione saranno i promotori. Dal Sulpm, primo sindacato della polizia locale italiana, al sindacato di Polizia Coisp, dall'associazione "Il Centro Italiano" che si occupa di assistenza e tutela legale, al sindacato di vigilanza privata Savip. Lo faranno alla presenza di personalità politiche, sindacali, militari, ma soprattutto civili, perché è alla società civile che la neonata formazione intende rivolgersi "per ottenere una più ampia diffusione della cultura della legalità e contribuire ad una sana crescita sociale." Ma non solo, il nuovo soggetto si pone "obiettivi precisi da realizzare a livello nazionale e comunitario attraverso convegni, tavole rotonde, forum e tavoli tecnici, interagendo con il mondo del lavoro e le Istituzioni".

Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

### SCONTRI A MILANO: IL COISP A FIANCO DEI COLLEGHI

CENTRI SOCIALI: INCIDENTI; COISP, SOLIDARIETA' AI COLLEGHI (ANSA) - MILANO, 11 MAR - In merito agli scontri verificatisi a Milano, il sindacato di polizia Coisp (Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia) esprime in un comunicato "piena solidarietà ai colleghi in servizio che sono rimasti feriti, ai commercianti che hanno visto infrante le loro vetrine, a tutta la cittadinanza che sicuramente non merita di vivere simili scempi". "Chiediamo - afferma il Coisp - un intervento immediato delle Autorità preposte affinché verificchino i

presupposti per le autorizzazioni alla costituzione dei centri sociali, i quali ancora una volta hanno dimostrato di avere come unico scopo, non certo l'aggregazione pacifica dei giovani, bensì la violenza fine a se stessa". (ANSA).

Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### RIUNIONE COMMISSIONE PARITETICA

Il 21 marzo alle ore 16, presso il Dipartimento della P.S., si riunirà la Commissione Paritetica prevista dall'art. 29, 3° comma del D.P.R. 164/2002.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti:

- problematiche applicative relative all'istituto dello straordinario programmato;
- esiti del monitoraggio relativo alle modalità di corresponsione dell'indennità di missione al personale della Polizia Stradale, effettuato in base a quanto deliberato lo scorso 21 dicembre della Commissione Paritetica.

Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### CIRCOLARE SU INDENNITA' DI TRASFERTA

Con circolare dell'8 marzo il Dipartimento della P.S. in ossequio a quanto disposto dalla legge, ha precisato il ripristino dell'indennità di trasferta e delle indennità supplementari. Tuttavia, in merito alla decorrenza "*...in mancanza di indicazioni specifiche nella norma di conversione, la modifica in argomento dovrà essere applicata ai servizi fuori sede a partire dal primo marzo corrente. Per i servizi relativi al periodo primo gennaio - ventotto febbraio, è stato avanzato apposito quesito alla Ragioneria Generale dello Stato Igop il cui esito si fa riserva di far conoscere appena possibile.*" Il Coisp, nel chiedere spiegazioni al Dipartimento sulle motivazioni che non hanno reso possibile l'informazione tempestiva ai sindacati in

- pagina nr.4 -

merito alla predetta circolare, ha evidenziato l'assoluta illogicità di voler ripristinare l'indennità di trasferta solamente a partire dal corrente mese, quando, essendo stata disposta la non applicabilità agli uomini della sicurezza della menzionata norma finanziaria, ragionevolmente detta indennità dovrebbe ritenersi mai stata abrogata.

Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Giovedì scorso ha avuto luogo il Consiglio di Amministrazione avente il seguente ordine del giorno: approvazione criteri di massima da utilizzare negli scrutini per merito assoluto e per merito comparativo per le promozioni alle diverse qualifiche non direttive dei ruoli del personale della Polizia di Stato; definizioni delle posizioni valutative di personale della Polizia di Stato; esecuzione di decisioni giurisdizionali relative a funzionari della Polizia di Stato; parere sulla riammissione in servizio di funzionari della Polizia di Stato; parere sulla riabilitazione di funzionari della Polizia di Stato; giudizio di idoneità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 24 aprile 1982, n. 336, per la promozione a dirigente generale di n. 2 dirigenti superiori r.e. della Polizia di Stato; ricorsi avverso rapporti Informativi attribuzione del giudizio complessivo, per l'anno 2004, nei confronti di funzionari della Polizia di Stato; attribuzione di giudizio complessivo, ai sensi dell'art. 53 del T.U. 10.1.1957, n. 3, nei confronti di funzionari della Polizia di Stato.

Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### **LEGGE FINANZIARIA E TAGLI**

Il Coisp ha chiesto al Dipartimento della P.S. di conoscere l'entità dei tagli alle spese che sono derivati dalle norme contenute nella legge finanziaria o in altre norme che influiscano nel corrente

anno ed in quelli a seguire sull'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

In particolare si è chiesto di poter conoscere a quanto ammontano i capitoli di spesa ed i tagli che sono stati effettuati per ognuna delle seguenti necessità:

- Spese di manutenzione ed adattamento dei locali, aree ed impianti di proprietà privata per le esigenze di Pubblica Sicurezza;
- Spese di manutenzione, adattamento e riparazioni di locali, impianti ed aree demaniali, per le esigenze della Pubblica Sicurezza;
- Spese per il servizio sanitario della Polizia di Stato ivi comprese le spese per l'acquisto di medicinali, materiale sanitario ed apparecchiature in genere per il funzionamento delle sale mediche;
- Spese per la manutenzione, il noleggio e la gestione degli automezzi, dei natanti e degli aeromobili. Spese per le officine automobilistiche, nautiche ed aree e relativi impianti e strumenti informatici, anche ai fini della specializzazione professionale del personale;
- Spese per l'acquisto, il mantenimento ed il trasporto di cani e cavalli per i servizi di Polizia. Servizio veterinario. Acquisto e manutenzione di bardature ed altri accessori, nonché per la ferratura;
- Spese per impianto, adattamento, manutenzione e funzionamento degli stabilimenti, dei centri di raccolta e dei magazzini di vestiario, equipaggiamento, armamento e casermaggio della Polizia di Stato;
- Spese di riscaldamento, illuminazione e forza motrice per i locali in uso alle caserme, alle Questure ed agli altri uffici periferici della Polizia di Stato. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

- pagina nr.5 -

**DOPPIA INDENNITA' SERVIZIO  
ESTERNO**

Il Coisp ha chiesto al Dipartimento della P.S. un intervento per consentire il pagamento, in misura doppia, dell'indennità di servizio esterno nell'ipotesi in cui il dipendente è stato comandato nella stessa giornata a svolgere due diversi servizi, ad esempio uno di mattina e l'altro il pomeriggio, per ognuno dei quali si avrebbe diritto all'indennità per servizio esterno. Analoga questione peraltro era sorta con l'indennità per ordine pubblico ed il Dipartimento aveva stabilito il diritto alla doppia indennità nel caso in cui il personale fosse stato comandato ad effettuare due distinti servizi di ordine pubblico nella medesima giornata. Non può quindi riscontrarsi un parere difforme con riguardo al servizio esterno. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**MISSIONI ALL'ESTERO: COPERTURA  
ASSICURATIVA**

Il 19 agosto 2005, il Coisp aveva chiesto al Dipartimento della P.S. un intervento per sanare la mancanza di copertura assicurativa del personale inviato in missione di pace all'estero. Il Dipartimento ha risposto che la Prefettura di Roma, tramite l'Ufficio amministrativo contabile del Reparto Mobile della Capitale a cui è demandata l'amministrazione degli appartenenti alla Polizia di Stato componenti in missioni di pace all'estero, ha stipulato regolare copertura assicurativa. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**REVISORI: AGGIORNAMENTI  
STIPENDIALI**

I vice revisori tecnici del 3° corso di formazione, attualmente revisori tecnici dal 2004, riceveranno l'aggiornamento stipendiale per la nuova qualifica, con la prossima retribuzione mensile. Inoltre,

tra circa 3 o 4 mesi, è presumibile avverrà il pagamento degli attesi arretrati, già in fase di elaborazione.

**UFFICIO DI CONSULENZA MEDICO  
LEGALE**

La Direzione Centrale di Sanità ha inviato una nota con la quale comunica che "presso il Centro Clinico di Medicina Preventiva e Medicina Legale, sito in Roma, con ingresso da Viale Pretoriano nr. 13, è attivo, da martedì 28/02/2006, un ufficio di consulenza Medico Legale per l'istruzione delle domande del personale già appartenente alla Polizia di Stato, attualmente in pensione volte al riconoscimento di infermità dipendenti da causa di servizio. La detta consulenza viene svolta tutti i martedì dalle ore 14,00 alle ore 16,00 nell'apposito Ufficio sito al 2° piano della palazzina infermeria. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**NASCE L'UFFICIO INFO-€UROPA DEL  
COISP**

Prosegue in modo spedito l'ottimo lavoro avviato sul territorio nazionale da tutti i rappresentanti del COISP. Infatti, in concomitanza con il convegno sul tema "*Libertà, Giustizia e Sicurezza in Europa – tra indagini e nuove tecnologie-*", realizzato il 3 marzo scorso a Gerace (Reggio Calabria) da quella Segreteria Provinciale unitamente a quella Regionale della Calabria e ad altri enti del territorio, e che ha visto come protagonista la Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, è stato istituito all'interno del COISP "l'ufficio infoEuropa per la cooperazione di polizia". L'attività, diretta dal dott. Bruno Panetta, Segretario Regionale del COISP "Calabria", ha come finalità quella di dare ai poliziotti italiani maggiori notizie sul ruolo che oggi assume l'Unione Europea con particolare attenzione alla materia di cooperazione giudiziaria tra le forze di polizia. Lo sviluppo

- pagina nr.6 -

dell'ambizioso progetto sarà avviato attraverso la realizzazione di iniziative territoriali assieme ai diretti delegati della Commissione Europea in Italia. Oggi l'Unione Europea è uno spazio del tutto aperto, in cui i cittadini godono di assoluta libertà di circolazione e di scelta sullo Stato membro dove vivere o lavorare. Una facilitazione di movimento che però ha anche fatto nascere l'esigenza da parte di tutti gli Stati membri di creare due agenzie, Europol e Eurojust, per contrastare con efficacia l'avanzata delle organizzazioni criminali che, a macchia di leopardo, si collegano da una Nazione all'altra con elevata facilità. Una cooperazione in materia penale che rientra nel cosiddetto "terzo pilastro" dell'Unione. L'Europol e l'Eurojust svolgono compiti altamente specifici ai fini del dialogo, dell'assistenza reciproca, delle comuni strategie e della cooperazione tra forze di polizia, dogane, servizi per l'immigrazione e le amministrazioni giudiziarie degli Stati membri. E' proprio a seguito della complessa evoluzione che ha interessato i diversi settori dell'Unione Europea che nasce all'interno del Sindacato COISP, l'*Ufficio infoEuropa per la cooperazione di polizia*, con finalità di fornire agli Operatori della Sicurezza, oltre all'ordinaria tutela dei diritti, una puntuale informazione sulle normative europee. Anche questo è il COISP!! Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### VITTORIE FIAMME ORO

Con le gare di sabato scorso ad Heerenveen (Olanda), si è conclusa la Coppa del Mondo 2005-2006 di pattinaggio velocità pista lunga. Nella prima giornata, l'atleta delle Fiamme Oro di Moena e vincitore di tre medaglie olimpiche, **Enrico Fabris**, ha chiuso in seconda posizione la gara sui 5000 metri. Mentre nella seconda giornata ha ottenuto un terzo posto nei 1500 metri ed il terzo posto in classifica generale sulla

distanza. Ora l'attesa è per i Campionati Mondiali All Round in programma a fine mese sul velocissimo anello dell'Oval di Calgary (Canada). Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).



#### **"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"**

*"Vengo a prenderti stasera con la mia  
volante blu"  
( di D.D.)*

*Collegli ed amici,  
in questi giorni tutte le televisioni hanno trasmesso le immagini di una pattuglia dei carabinieri che, in quel di Sassuolo, è stata filmata con un telefonino mentre cercava di far salire sulla gazzella un cittadino straniero che, invece, non aveva nessuna intenzione di seguire i militari.*

*Le immagini, particolarmente crude e scioccanti, hanno provocato, come era logico, una ridda di interventi da parte di chi era a favore e da parte di chi era contro certi sistemi: in effetti, vedere un uomo picchiato da tre appartenenti alle forze dell'ordine è sicuramente uno spettacolo sconcertante, che confonde chi non riesce a mettere in relazione le immagini con quanto è potuto accadere in precedenza.*

*Sta di fatto che il cittadino straniero è stato arrestato e condannato per resistenza a pubblico ufficiale ed i carabinieri trasferiti per tutelare, sembra, la loro incolumità. Questa volta, però, la maggioranza dei cittadini di Sassuolo si è schierata con le forze dell'ordine, e, molti cittadini, intervistati durante alcuni programmi televisivi che hanno trattato l'argomento, hanno affermato che, al posto dei carabinieri, si sarebbero comportati nello stesso modo, se non peggio. Stando sempre a quello che si è sentito in televisione, gli abitanti di Sassuolo sono stufi di sopportare i soprusi di quei cittadini stranieri che, spesso irregolari, pensano di imporre le loro regole di vita in un paese che non è il loro e che ha altre regole di vita sociale. Beh, questa volta è successo in Italia quello che spesso viene trasmesso dalle televisioni americane: solo che il paese in questione non era il bronx di una grande megalopoli U.S.A., ma un tranquillo e ricco paese della nostra Emilia. Sull'argomento, come detto, hanno parlato in tanti sia a favore sia contro, però, quello che, in questi casi, lascia l'amaro in bocca, non è tanto il fatto che tre colleghi potrebbero trovarsi a loro volta davanti a un giudice. L'amaro in bocca lo lascia il fatto che, nel 2006, l'unico modo per ridurre all'impotenza un*

- pagina nr.7 -

uomo, ubriaco o no, è quello di saltargli addosso in tre o più, con il rischio di non ottenere nulla, di farsi male a propria volta, e di gettare un alone di dubbio sull'operato delle forze dell'ordine.

Molti hanno parlato del fatto che in quel contesto non ci sono altri metodi per imporre il rispetto della legge, e molti altri hanno risposto che gli appartenenti alle forze dell'ordine non devono usare certi metodi: nessuno di costoro, però, ha provato a suggerire quali metodi alternativi una pattuglia in servizio di volante o di radiomobile potrebbe utilizzare per condurre con sé chi non ha intenzione di farlo spontaneamente. Siamo oramai abituati a questo teatrino. Ma siamo stanchi di essere sempre noi a pagare in prima persona. Che ci venga chiarito come si può far salire in macchina un uomo ubriaco che oppone resistenza al fermo o all'arresto. Che ci spieghino quale metodo si deve usare. Saremo ben lieti di attuarlo. Quindi, tornando al fatto accaduto a Sassuolo ed a tutti gli altri fatti analoghi – che nessuno ha ripreso – che accadono centinaia di volte in un anno a tutti quei poliziotti e carabinieri che lavorano sulla strada: come si dovrebbe fare per far salire in macchina questi personaggi? Dobbiamo imparare noi le lingue o le tradizioni delle varie etnie presenti in Italia per non offendere culture e religioni? Dobbiamo invitare i fermati riottosi con cortesia e buona educazione ed attendere fino a quando non hanno smaltito la sbornia, o dobbiamo far finta di niente e scrivere un bell'invito a presentarsi in ufficio nel giorno e nell'ora che torna più comodo a lor signori? Sappiamo tutti cosa accade quando si deve far salire in macchina un soggetto ubriaco ed i rischi che si corrono: quanti colleghi riportano giornalmente lesioni a seguito di colluttazioni in servizio! Ma questo non lo sa nessuno perché non fa notizia. E allora sarà il caso di trarre una morale da quanto è accaduto a Sassuolo. E per due ordini di motivi. Il primo: perché, comunque sia, siamo tutti esseri umani e non bestie. Il secondo: perché la violenza, anche se usata a giusta ragione, accomuna in un unico dramma chi la subisce e chi la usa. La legge va applicata, anche in modo coattivo: ma situazioni come quella di Sassuolo si potrebbero evitare fornendo alle pattuglie semplicemente degli spray anti-aggressione. Non costano cari, potrebbero essere acquistati anche privatamente (se lo Stato non ha soldi); non provocano lesioni a chi li subisce (con quelli al capsicum, il classico peperoncino, ci si potrebbero anche condire gli spaghetti o la pizza all'occorrenza); garantiscono l'incolumità a chi li usa; in un attimo risolvono il problema; evitano che taluno possa mettere in pratica velleità mai sopite di diventare un grande regista.

Altrimenti, quando non abbiamo strumenti adatti per intervenire, non interveniamo. C'è uno straniero ubriaco che non ci vuole seguire in macchina? Chiamiamo rinforzi, ma ancora prima, chiamiamo il magistrato di turno: che decida lui cosa fare. Che ci autorizzi lui ad usare la forza (magari chiamiamo il giudice Forleo!). E, soprattutto, che sul posto giunga qualcuno munito di telecamera per riprendere quello che sta accadendo, dall'inizio alla fine. Fino a quel momento che nessuno di noi alzi un dito. E poi, dopo tutto questo, trasmettiamo le immagini alle televisioni, affinché tutti possano vedere come si comporta un "marocchino" o un "algerino" o un "albanese" o un "rumeno" o, anche un "italiano" ubriaco quando oppone resistenza alle forze dell'ordine o quando spacca un locale o quando riempie di botte una povera donna.

E questo non per vigliaccheria. Questo solo per salvaguardare la nostra incolumità e quella delle nostre famiglie. Quando accadono fatti come quello di Sassuolo sono tutti buoni a parlare, ma chi non vive la realtà dei giorni e delle notti su una volante non può rendersi conto quale sia lo stato d'animo di quei poliziotti e di quei carabinieri. Giorno dopo giorno a correre dietro alla feccia della società, cercando di rimanere sempre lucidi, di non avere sentimenti, di non sfogare mai la propria rabbia: alla fine, però, si cede e si sfoga in un attimo quanto si è dovuto reprimere mille e mille volte.

L'unica speranza è che quel giorno la telecamere non stiano nelle mani sbagliate.

La vicenda, però, non può essere chiusa così. Non si può far finta di niente ancora una volta o pensare che quello straniero ha meritato le botte. Il problema esiste: è da episodi come questo che possono avere origine sobillazioni popolari e scontri di piazza. Non sono lontani gli echi della rivolta nelle strade parigine, e in quelle strade c'erano sempre i soliti personaggi: stranieri da una parte e poliziotti dall'altra...tutti gli altri, i soliti soloni, nei salotti a discutere della violenza degli uni o degli altri.

Una vecchia canzone diceva..."vengo a prenderti stasera con la mia torpedo blu"...e c'era subito lo strumento che imitava il suono del clacson...popi, popi!

Ecco, per evitare problemi, la prossima volta che qualcuno deve essere accompagnato in ufficio potremmo metterla così: dopo avergli chiesto quali sarebbero il giorno e l'ora che gli tornano più comodi, invece di scrivere su un invito a presentarsi"«in caso di mancata presentazione sarà deferito all'a.g.>>, gli canteremo..."in caso di mancata presentazione, veniamo a prenderti stasera con la nostra volante blu...popi, popi!